

Scheda 3 Parco Crescenzio

Il parco Crescenzio è posto a lato del Cimitero Generale sulla sponda sinistra della Dora ed è perimetrato da via Racagni, dal LungoDora Colletta e dalle vie Varano, Poliziano e Nievo.

L'area verde rientra interamente nella fascia di rispetto cimiteriale anche se vi sorgono alcuni bassi edifici; si tratta di vecchie "casermette" militari facenti parte della vecchia Piazza d'armi di Vanchiglia rimasta parzialmente in uso all'Esercito fin nel 2° dopoguerra.

Abbattute le recinzioni militari solo alcuni edifici sono stati mantenuti e recuperati negli anni Settanta con destinazione ad uso pubblico; in affaccio su corso Novara v'è un primo nucleo di bassi edifici (ancora circondato da un muro di cinta) che ospita il settore dei lavori pubblici della Circoscrizione 7.

Oltre via Racagni (chiusa temporaneamente per ospitare i mezzi dell'Amiat), in un'ampia e bella area verde sorgono due casermette affiancate che ospitano un Bocciodromo comunale ed un impianto bocce all'aperto

Una terza e lunga casermetta ospita due palestre destinate principalmente alle arti marziali mentre un piccolo edificio in muratura è sede di una bocciofila.

Sempre dentro l'area verde è stata realizzato un percorso attrezzato che consente alla Polizia Municipale di organizzare per gli scolari apprezzati corsi sulla segnaletica stradale, mentre all'incrocio di via Nievo con via Varano v'è un'area attrezzata per il gioco bimbi

Il Parco Crescenzio risulta un'area verde pubblica di discrete dimensioni con un buon livello di fruizione da parte di sportivi e comuni cittadini ma è penalizzato perché è isolato e risente della mancanza di un collegamento funzionale col ben più vasto Parco della Colletta.

L'obiettivo strategico è quello di raccordare il Crescenzio col Colletta ma tale collegamento è oggi possibile solo utilizzando la ciclopista sulla sponda sinistra della Dora; peraltro l'area che separa i due parchi presenta due zone profondamente diverse fra loro.

L'area in affaccio sulla Dora risulta in buone condizioni e con destinazione produttiva; è perimetrata dal LungoDora Colletta e dalle vie Nievo, Ravina e Carcano, ed ospita un efficiente mix di medie e piccole attività produttive ed economiche con interessanti potenzialità occupazionali; l'intera zona è sorta in modo un po' caotico per cui sarebbe utile un intervento di razionalizzazione urbanistica dell'area.

L'area in affaccio sul Cimitero è in ben peggiori condizioni; perimetrata dalle vie Varano, Carcano e Ravina è utilizzata come area di deposito e lavorazione di pietre e marmi ed ha all'interno un fatiscente impianto sportivo (ora aggiudicato ad una società sportiva che lo ristrutturerà) ed anche due rottamai.

Prioritario è riqualificare quest'area sia ristrutturando l'impianto sportivo sia riducendo le superfici destinate all'ammasso di pietre e marmi; è anche necessario allontanare i rottamai, mentre due attività private di lavorazione marmi e pietre si presentano in modo molto decoroso.

Si è poi in attesa che parta l'intervento dell'Amiat che recupererà circa la metà dell'area lungo l'affaccio su via Ravina per realizzarvi un efficiente ecocentro al servizio del nostro territorio. Ne trarrà beneficio l'area ma anche gli utenti che avranno a disposizione un servizio migliore ed i lavoratori che opereranno in una struttura funzionale oltreché di piacevole aspetto.

In via Ravina ha sede una bella palestra privata, la B-Side, attrezzata per l'arrampicata ed il free climbing, è una presenza sportiva da meglio valorizzare stante il crescente numero di appassionati e praticanti.

Alla realizzazione del nuovo Ecocentro Amiat e dell'impianto di calcio occorre affiancare una ulteriore fase di risanamento e riqualificazione che porti all'allontanamento delle attività improprie che abbruttiscono l'area in affaccio sul Cimitero ed alla realizzazione sulle vie Varano e Ravina di un collegamento funzionale fra i Parchi Crescenzo e Colletta.

Anche il parco Crescenzo va riconsiderato nell'ottica di un potenziamento dell'offerta di strutture ed opportunità ludico-sportive perché v'è, posizionato fra il bocciodromo e la palestra, un vasto spazio verde sostanzialmente sottoutilizzato che potrebbe essere meglio destinato a strutture sportive a basso impatto.

Occorre ricordare che l'insediamento universitario nell'area dell'Ex Italgas disporrà di un piccolo spazio sportivo (campo di calcetto) destinato agli studenti della residenza universitari, ma è prevedibile ed auspicabile che gli studenti richiedano ulteriori spazi ed impiantistica sportiva.

La zona del Crescenzo presenta una criticità serale e notturna legata a situazioni di prostituzione maschile, una presenza su cui s'è sollecitato un rafforzamento dell'azione di controllo e repressione da parte delle Forze dell'Ordine